

**ECONOMIA**

**Pensionati sempre più poveri in provincia**

**PENSIONATI** sempre più poveri in provincia di Latina. Lo dimostra uno studio della Uil relativo ai dati Inps del 2011: l'83,6% degli anziani percepisce meno di mille euro al mese, il 54,7% ha un assegno mensile che non supera i 500 euro.

A pag. 6

6

Latina

Latina Oggi

Giovedì 3 Maggio 2012

In provincia oltre 8 pensionati su 10 vivono con meno di mille euro al mese

# Sempre più poveri

Il 54,7% percepisce meno di 500 euro. Uil: le istituzioni intervengano

**PENSIONATI** sempre più in difficoltà e più poveri in provincia di Latina. A dimostrarlo è uno studio condotto dalla Uil Pensionati di Latina, che ha elaborato i numeri Inps del 2011. Da queste cifre emerge che, nel territorio pontino, 8 pensionati su 10 non superano i mille euro al mese (83,6 per cento) mentre oltre la metà dei pensionati (54,7 per cento) percepiscono meno di 500 euro al mese.

Nella provincia pontina le oltre 143 persone ricevono mediamente un assegno mensile pro capite di 670 euro, nettamente più basso della media nazionale (746 euro). Analizzando i numeri nel dettaglio possiamo vedere che l'8 per cento dei pensionati (11 mila 520 persone) vive con meno di 500 euro ricevendo mediata-

## PREOCCUPAZIONI

Per i pensionati è un momento difficile



mente un assegno di 412 euro, il 20,3% rimane sotto i 750 euro al mese, l'8,5 per cento (12.237 persone) non supera i

mille euro percependo un assegno mensile di 865 euro, il 5,4 per cento (7 mila 448 persone) ricevono mediamente 1114

euro, mentre 4 mila 907 persone (3,4 per cento) prendono 1619 euro mentre soltanto il 3,7% del totale dei pensionati

(5127 persone) possono contare su un assegno superiore ai 2 mila euro.

«Questi numeri confermano - confermano - spiega Francesca Salvatore, segretario Uil Pensionati di Latina - quanto fossero sbagliati ed iniqui i provvedimenti del governo inerenti il blocco delle rivalutazioni delle pensioni al di sopra dei mille e 400 euro. Occorre subito mettere rimedio a questa situazione, che permetta di recuperare il potere d'acquisto sia a livello nazionale con la rivalutazione di tutte le pensioni insieme ad una riforma fiscale che premi i redditi fissi, sia a livello locale con politiche sociali e fiscali a sostegno dei pensionati. Per questo chiediamo ai sindaci di tutta la Provincia, che in questi giorni stanno discutendo i bilanci di previsione per il 2012, di coinvolgere il sindacato in questa discussione per ricercare insieme soluzioni più eque per gli anziani, a partire dall'Imu».

Luca Artipoli

## I NUMERI

**143 mila**  
PENSIONI IN PROVINCIA

SONO in tutto 143 mila le persone che ricevono la pensione nella provincia di Latina

**83,6%**  
SOTTO I 1000 EURO

SECONDO i dati della Uil oltre 8 pensionati su 10 (83,6%) ricevono una pensione inferiore a mille euro

**54,7%**  
SOTTO I 500 EURO

SECONDO l'indagine oltre 5 pensionati su 10 del territorio pontino (54,7%) percepiscono una pensione inferiore a 500 euro

**L'INDAGINE** Allarme della Uil: quasi 67mila anziani vivono con meno di 500 euro al mese

## LATINA, POVERI PENSIONATI

E' emergenza povertà per gli anziani della provincia di Latina: 8 pensionati su 10 non superano i mille euro al mese mentre 5 su 10 addirittura non superano

i 500 euro al mese. La Uilp pensionati lancia l'allarme e chiede alle istituzioni intervenire e coinvolgere il sindacato.

A PAGINA 13

Sabato 28  
Aprile 2012

LATINA

La Provincia 13

### Allarme povertà: 8 pensionati su 10 con meno di mille euro al mese

Uil: «Servono politiche sociali di sostegno: chiediamo ai Sindaci di coinvolgerci»



**E'** allarme povertà per gli anziani della provincia di Latina: 8 pensionati su 10 non superano i mille euro al mese (83,6% del totale delle pensioni erogate nella provincia di Latina) e 5 pensionati su 10 addirittura non superano i 500 euro al mese (54,7% del totale). E' questo quanto emerge da uno studio diffuso dalla Uil Pensionati di Latina che ha elaborato i dati Inps sulle pensioni erogate nel 2011 in provincia di Latina. «A Latina - spiega Francesca Salvatore, segretario generale della Uil pensionati di Latina - gli oltre 143 mila pensionati ricevono mediamente un assegno mensile pro capite di 670 euro mensili, un assegno più basso della media nazionale che si aggira attorno ai 746 euro. Nel dettaglio l'8% dei pensionati (11.250 persone) vive con meno di 250 euro al mese ricevendo mediamente un assegno di 121 euro, il 46,7% del totale dei pensionati (66.859 persone) vive con meno di 500 euro ricevendo mediamente un assegno di 412 euro mensili, il 20,3% (29.087



Francesca Salvatore, segretario Uil pensionati Latina

persone) vive con meno di 750 euro (mediamente un assegno mensile di 601 euro), l'8,5% (12.237 persone) non supera i mille euro al mese ricevendo mediamente un assegno mensile di 865 euro, il 5,4% (7.748 persone) riceve mediamente 1.114 euro al mese, il 3,4% (4.907 persone) riceve un assegno di 1.364 euro; il 2,3% (3.292 persone) riceve un assegno mensile medio di 1.619 euro, l'1,7% (2.382 persone) riceve un

assegno medio di 1.869 euro mentre soltanto il 3,7% del totale dei pensionati (5.127 persone) riceve un assegno mensile sopra i duemila euro». «Questi dati - conclude la sindacalista - confermano quanto fossero sbagliati ed iniqui i provvedimenti del Governo inerenti il blocco della rivalutazione delle pensioni al di sopra dei 1.400 euro. Occorre porre rimedio a questa situazione. E' opportuno fare qualcosa per recuperare il potere di acquisto delle pensioni, sia a livello nazionale con la rivalutazione di tutte le pensioni insieme ad una riforma fiscale che premi i redditi fissi, sia a livello locale con politiche sociali e fiscali a sostegno dei pensionati. Per questo motivo chiediamo ai Sindaci di tutta la provincia, che proprio in questi giorni stanno discutendo i bilanci di previsione per quest'anno, di coinvolgere il sindacato dei pensionati in questa discussione per ricercare insieme soluzioni più eque per i pensionati, a partire dall'Imu».

M.P.

### LE EMERGENZE SOCIALI

«Imu, chiediamo aliquote ridotte per gli anziani»

**D**a quest'anno gli anziani devono fare i conti anche con l'Imu, una spesa aggiuntiva per chi possiede una casa.

«Per quanto riguarda l'Imu - commenta il segretario generale Uilp pensionati Francesca Salvatore - chiediamo aliquote ridotte sulla prima casa (al di sotto del 4 per mille) per i pensionati, legate al reddito Isee, maggiori detrazioni (50 euro) per i pensionati senza figli a carico, l'equiparazione delle detrazioni di 50 euro per le famiglie con disabili over 26 anni, l'equiparazione a prima casa delle abitazioni di anziani e disabili ricoverati in strutture socio sanitarie». «Sono queste le priorità da affrontare - conclude il segretario della Uilp di Latina - oltre ad evitare tagli alla spesa sociale, per ripristinare azioni volte all'equità e sostenibilità sociale».

